

VIMERCATE Eccezionale intervento in ospedale

Asportato pancreas tumorale Sostituita l'arteria epatica

■ Intervento delicatissimo e unico nel suo genere all'ospedale di Vimercate. A una donna di 61 anni, affetta da tumore al pancreas, è stato asportato l'organo e sostituita l'arteria epatica con un'altra arteria. La paziente, residente nel vimercatese, è in buone condizioni e fra qualche giorno sarà dimessa.

■ a pagina 11

**OSPEDALE
ECCEZIONALE
INTERVENTO**

Tumore al pancreas: asportato l'organo e sostituita un'arteria

di **Michele Boni**

■ Intervento delicatissimo e unico nel suo genere, quello fatto presso la Chirurgia Generale dell'Ospedale di Vimercate, a cui si è sottoposta una signora di 61 anni, affetta da tumore al pancreas.

Attualmente la paziente, residente nel vimercatese, è in buone condizioni generali di salute; ha ripreso una discreta capacità di movimento e si alimenta senza particolari criticità. Fra qualche giorno sarà dimessa e avviata ad un percorso di follow up ambulatoriale.

Di cosa si è trattato? La donna, E.M., nel gennaio dello scorso anno scopre di avere un cancro al pancreas. È ad uno stadio avanzato e ha già compromesso due strutture vascolari importanti: la vena principale del circolo san-

guigno intestinale, e l'arteria epatica comune, l'arteria che irrorava il fegato. Le dicono che il tumore è troppo avanzato per poter essere asportato chirurgicamente.

L'unica possibilità che le rimane è la chemioterapia, a cui naturalmente si sottopone. E.M. ha una forza d'animo, un coraggio e una voglia di vivere fuori dal comune. «Io sono una donna in salute - dice ai medici che la visitano - ho solo un piccolo tumore di 35mm all'interno del mio corpo».

L'ultima Tac di controllo dopo un anno e mezzo dalla diagnosi dice sempre la stessa cosa: il tumore è stabile per dimensioni ma continua a infiltrare l'arteria epatica. Anche l'ecoendoscopia, che permette di studiare puntualmente il pancreas, conferma il dato clinico.

La struttura ospedaliera di Vi-

mercate prende in carico la signora due mesi fa. Qui, negli ultimi giorni si attiva un team specialistico multidisciplinare (comprende diverse figure di specialisti: l'oncologo, l'endoscopista, il radiologo, il patologo, il radioterapista e, naturalmente, il chirurgo) che sollecita l'intervento operatorio. L'équipe chirurgica, diretta da Christian Cotsoglou, esegue la settimana scorsa l'operazione con l'asportazione del corpo e della coda del pancreas. Si procede poi con la sostituzione completa dell'arteria epatica compromessa con un'altra arteria, asportata in toto e anastomizzata (cucita a mano per ripristinare la continuità dei vasi), utilizzata come nuova arteria epatica.

«Questa procedura - racconta Cotsoglou - ha permesso di asportare in maniera macrosco-



picamente completa il tumore. Gli esami post-operatori eseguiti da E.M. hanno evidenziato come la nuova arteria sia pervia, consente cioè il passaggio del flusso sanguigno, e permette la vascolarizzazione del fegato senza cui, vivere, sarebbe impossibile. Anche il controllo ecografico intraoperatorio ha confermato la presenza di una pulsatilità arteriosa intraepatica». ■

La paziente sta bene, a breve sarà dimessa



Il dottor Christian Cotsoglou ha diretto l'operazione



Peso:1-5%,11-46%